

**Ciro Lodato**  
**Traslochi**

con deposito

Corso Umberto, 281  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.466594  
Cell. 348.32.03.187

# CavaNotizie.it

*Periodico di Attualità, Cultura e Sport*

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005

Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Num.71- Anno VII - 21 Dicembre 2012 - Distribuzione gratuita - Stampa: Grafica Metelliana Spa  
Redazione e uffici commerciali: Via De Gasperi, 3 Cava de' Tirreni SA - Tel.081.012.69.57 - 328.1621866 - redazione@cavanotizie.it

saggese

INFISSI - PORTE  
SCALE - PARQUET  
ARREDO GIARDINI  
ARREDO UFFICI

Nocera Inferiore (sa) - Tel. 081.929198  
www.saggessespa.it

**Editoriale** Mario Avagliano

## La mano di poker di Marco Galdi



Dai capipopolo, ras del consenso elettorale cittadino, a un mix di politici di lungo corso (ma non sempre di grandi competenze) e di tecnici più o meno qualificati. Dopo la tempesta giudiziaria Tsunami 1, il sindaco Marco Galdi cambia la squadra di governo, annunciando un forte impegno per la trasparenza. E prendendo atto, almeno in parte, del difetto d'origine della sua amministrazione che, accanto a qualche persona di valore, è imbottita di politici abili soprattutto a rastrellare voti.

Eravamo stati facili profeti (inascoltati, per la verità) nel prevedere durante la campagna delle amministrative la debolezza di fondo della corazzata Galdi, più simile al Titanic che alla Potëmkin. Una maggioranza troppo composita, che raccattava spazzatura della politica accanto a validi professionisti ed esponenti della società civile. E con un programma-libro dei sogni, poco concreto e pieno di falle. E' finita come avevamo scritto, a pesci in faccia. Con scissioni, ripudi, liti, accuse, addirittura denunce da parte di ex esponenti della maggioranza (Mario Pannullo e Matteo Monetta) e l'ombra di minacce di stampo camorristico sull'azione amministrativa, su cui ovviamente sarà la magistratura a pronunciarsi. Per uscire dal tunnel in cui si era infilato, Galdi non ha scelto la strada dritta delle dimissioni, come da noi auspicato, ma ha rilanciato sul piatto. Come in una ultima rischiosa mano di poker. Scommettendo sull'ingresso in giunta di alcuni tecnici.

Una soluzione di compromesso. L'azzeramento della squadra di governo era un'occasione per liberarsi della zavorra di certi personaggi. E invece Galdi non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo ed ha pagato pegno ad alcuni dei suoi "padrini" elettorali.

Intendiamoci, la sua scelta di proseguire il cammino amministrativo è del tutto legittima. Ma è anche giusta? Saranno i prossimi mesi a dirlo. La sua maggioranza, un tempo granitica, ormai è risicatissima in consiglio comunale e traballa a livello politico, col rischio di nuove defezioni. Le indagini giudiziarie, ha avvertito il Procuratore Capo Franco Roberti, non si sono per niente concluse e potrebbero riservare nuovi clamorosi sviluppi. Il pericolo di un commissariamento per motivi di inquinamento della politica da parte della criminalità resta purtroppo una possibilità. C'è da sperare che il sindaco, nella mano di poker che sta giocando, abbia una scala reale e non una misera coppia o peggio ancora un bluff. La situazione della nostra città è difficile, tra la minacciata chiusura dell'Ospedale, l'affaire ex-Cofima e l'economia in crisi. Cava si merita un governo e una classe politica e amministrativa determinata, coraggiosa, onesta e riformatrice. E non può "sporcarsi" la fedina penale con scioglimenti d'autorità del consiglio comunale da parte del Ministero dell'Interno, come certe sfortunate città del napoletano e del casertano. Altrimenti il filmato tutto sommato divertente, anche se un po' iettatorio, sulla "fine del mondo" a Cava, pubblicato on line dal comune per promuovere la Notte Bianca (qualche riserva l'abbiamo invece sull'ingaggio del mago Otelma) e nel quale un meteorite distrugge il Municipio e poi il resto della città, rischierebbe di essere tristemente profetico. Il nostro augurio è che il Natale sia sereno per tutti i cavesi e che il 2013 rappresenti l'inizio del rinascimento della nostra amata città.

## Da oggi su Cava vigilano anche i volontari dell'UNAC



Da qualche mese Cava de' Tirreni si è arricchita di una nuova associazione di volontari. Si tratta della sezione locale dell'UNAC, l'Unione Nazionale Arma Carabinieri, alla quale aderiscono pensionati dell'Arma, ma anche civili.

Articolo a pag.3

## Il sindaco il 28 novembre ha azzerato la Giunta

Il sindaco Marco Galdi, in seguito all'operazione Tsunami 1 e allo scandalo che ha investito Palazzo di Città, portando Cava de' Tirreni all'attenzione dei media nazionali, per gli arresti a causa di presunte infiltrazioni camorristiche, ha azzerato la giunta comunale, sostenendo che sarà fatta chiarezza e che l'amministrazione comunale sarebbe estranea agli eventuali reati commessi. L'opposizione ha chiesto invece le dimissioni del sindaco. L'ex sindaco Luigi Gravagnuolo ha portato l'attenzione sul fatto che «pur se in apparenza slegate, le indagini sono affidate alla Dda perché c'è il sospetto di implicazioni criminali». L'ex sindaco ha poi aggiunto: «No ad un accanimento terapeutico: nuove elezioni sarebbero possibili in primavera». Sulla stessa falsariga l'intervento del capogruppo Pd, Enzo Servalli, che ha invitato il sindaco ad «evitare l'onta dello scioglimento del Consiglio per infiltrazioni malavitose».

La risposta di Galdi è stata: «Non ho commesso alcun reato e non faccio il bene della città rassegnando le dimissioni. Un avviso di garanzia non può far cadere un'amministrazione eletta dal 63 per cento dei cittadini».



## Ricordo di Mimi Santacroce Un uomo giusto

di Luigi Gravagnuolo a pag.3

## Renata Fusco "nominata" come migliore attrice dei Broadway World Regional Awards

Articolo di  
Antonio Di Giovanni  
a pag.5



## La nuova Giunta Galdi

Il 6 dicembre il sindaco Marco Galdi ha presentato alla stampa la nuova Giunta Comunale:

**Carmine Salsano** - Assessore all'Ambiente, ciclo dei rifiuti e politiche comunitarie;

**Vincenzo Passa** - Assessore all'Istruzione, attività produttive, nonché vicesindaco;

**Vincenzo Lamberti** - Assessore alla Politiche sociale lavoro, famiglia, rapporti col mondo associativo e sicurezza;

**Marcello Murolo** - Assessore al Personale, alla formazione ed alla polizia municipale;

**Angelo Borrelli** - Assessore al bilancio e patrimonio;

**Elvira D'Amico** - Assessore alla Cultura, turismo, folklore, biblioteca ed archivio;

**Antonio Senatore** - Assessore alla Protezione Civile. Sono rimasti in capo al Sindaco Galdi: sanità, opere pubbliche, governo del territorio, sport, affari generali, contenzioso, politiche giovanili, agricoltura e verde pubblico.



Elvira D'Amico



Angelo Borrelli

**PIZZA**  
*a metro*  
L'Università della Pizza

**A Vico Equense - Unica sede**  
Via Nicotera, 15 - Tel. 081.8798426

## Crescenzo Automobili

Occasioni: di Mario Crescenzo

Alfa MiTo 1.3 JTDm

(95 CV) S&S

Anno: 2010

Prezzo: € 9.500

Fiat Panda 1.2

(69 CV)

Anno: 2011

Prezzo: € 6.500

(disponibile anche a metano)

Tel./fax 081.514.53.18

Via Nazionale, 943 Nocera Superiore



• Carrozzeria  
• Vendita Auto  
Nuove e usate plurimarche

Profumatore da borsa



Millefiori MILANO

a Natale  
un regalo  
originale

da **Fiori D'Autore**

by Alfonso Burza

Corso Mazzini, 159  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.342013

**3 Store**

Affrettati !!  
Auguri di Buon Natale ed un sereno Anno Nuovo

Con soli 5€ in più al mese hai Internet a Casa fino a 3 GB con WebCube, 21.6

Abbonamenti TOP Special NO TAX.

20€ al mese	400 minuti	30€ al mese	800 minuti
40€ al mese	1600 minuti	50€ al mese	3000 minuti

Solo da noi al Corso Umberto I, 155 Cava de' Tirreni  
Info line 089.340352

**Sapore di** Ristorante

Via A. De Gasperi 34/36 - Cava de' Tirreni  
Tel. 089.2966484 - cell. 380.7276073 - 333.4199326

Specialità piatti a base di pesce.  
Pesce fresco tutti i giorni.  
Carne selezionate da pascoli sud-americani.  
Dolci giornalieri monoporzione preparati dallo chef.

**Ristorante Pizzeria Arcobaleno**

Gran Veglione di Capodanno, con piano-bar, ballerini latino americani, estrazioni a premi e fuochi d'artificio.

Via XXV Luglio, Cava de' Tirreni

Alla vigilia di Natale e a Natale aperti solo a pranzo (anche da asporto)

Per prenotazioni:  
Tel. 089.463734

## La vicenda dell'acquisto ex Cofima Le dichiarazioni dell'avvocato Antonio Barbuti, presidente del consiglio comunale

Continua a fare notizia la vicenda dell'acquisto della ex Cofima del 29.11.2010. Il Comune di Cava de' Tirreni partecipò all'asta fallimentare circa un anno fa aggiudicandosi il lotto pari a mq. 17.553 e pagata €. 3.440.000 oltre tasse e spese. Sull'area erano presenti anche capannoni abusivi. Il mandato di partecipazione all'asta da parte del sindaco Galdi fu votato favorevolmente in consiglio comunale l'undici novembre 2010 da 17 consiglieri su 21 presenti. Si astenne dal voto il consigliere Michele Mazzeo, votarono contro l'ex sindaco Luigi Gravagnuolo, Nunzio Senatore e Sorrentino. Il 26 novembre scorso sull'onda dello "Tsunami 1" l'operazione della Direzione Distrettuale Antimafia di Salerno che ha portato all'arresto di politici, funzionari comunali e un imprenditore, legata a diversi filoni d'inchiesta, tra cui l'acquisto della stessa ex Cofima, vede indagati tutti i consiglieri di maggioranza che votarono a favore dell'area ex Cofima.



L'avv. Antonio Barbuti

L'intento, da sempre dichiarato dal sindaco Marco Galdi, relativo all'acquisto del Comune, era di costruirvi un nuovo ospedale. Cosa viene contestato dalla magistratura ai consiglieri che hanno votato la delibera e ricevuto gli avvisi di garanzia? Allo stato non state ancora delineate in fatto le condotte riconducibili all'ipotesi di reato che vengono contestate agli indagati. **"I dirigenti sapevano e non potevano non sapere"**

Il 23 ottobre 2012 Antonio Barbuti invia una lettera al sindaco al segretario e ai consiglieri comunali. "... il 7 settembre. Con nota n.25501/P interessavo tutti i dirigenti dei settori I - IV - V - VI ed anche l'ing. Caselli, attualmente in comando presso il Comune di Salerno, a precisarmi il loro ruolo rispetto alle attività gestionali di controllo e verifica dell'indirizzo politico - scrive Barbuti. Ognuno ha espresso le proprie opinioni e considerazioni... esse non hanno alcuna rilevanza rispetto a quanto richiesto dal sottoscritto sulla verifica dell'attuabilità o meno di un mero indirizzo politico, di cui alla delibera consiliare n.87 dell'11.11.2010.

Sulla separazione tra funzione politica e amministrativa, il G.A. ha recentemente avuto modo di chiarire, alla luce delle specifiche previsioni legislative statali succedutesi nel tempo che hanno riconosciuto e confermato il principio della separazione della funzione politica da quella amministrativa, e riservando quest'ultima competenza ai dirigenti.

Principio questo che costituisce principio fondamentale dell'ordinamento giuridico. Per capirci, i dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa dell'efficienza e dei risultati della gestione.

I dirigenti devono adottare strumenti operativi anche di verifica che assumano correttezza amministrativa, efficienza e risultati conformi agli obiettivi. Né si può pensare che, nel caso di specie, l'atto di indirizzo di cui alla delibera consiliare n.87 dell'11.11.12 esuli dalla portata dell'art.49 perché tale indirizzo, trattandosi di una partecipazione ad un'asta pubblica per l'acquisto di un bene sottoposto a procedura fallimentare, su di esso era obbligatorio il controllo che doveva essere effettuato dai settori di supporto agli organi politici. Ciò sarebbe stato in perfetta armonia con la ratio dell'attuale art.49 del TUEL 267/2000, ovvero di responsabilizzare l'organo deliberante che deve obbligatoriamente prendere in considerazione le osservazioni dei funzionari e i funzionari stessi. Attività, questa, che poteva anche essere effettuata a posteriori nell'arco di tempo dall'11.11.2010 (delibera consiliare n.87/2010) al 29.11.2010 (ndr. acquisto ex Cofima) (delibera consiliare n.97/2010).

E' lecito chiedersi perché tutto questo non è stato fatto? Eppure i dirigenti che hanno prodotto delle relazioni agli atti di consiglio dell'11.11.2010, o Funzionari in P. O., sapevano, e non potevano non sapere, di cosa si parlasse in consiglio, di

guisa quale fosse la reale situazione esistente in quella zona dove sussiste l'ex Cofima, visto che il contenuto della ordinanza n.129 del 28.9.2012 a firma dell'architetto Collazzo pervenutami il 15.10.12 che, quand'anche ce ne fosse bisogno, non esclude la loro non conoscenza dei fatti. (ndr tutto ciò fu discusso in consiglio comunale del 5.11.2012).

Ciò nella piena consapevolezza di aver agito nella più totale buona fede e trasparenza del ruolo che la legge riserva ad ognuno di noi."

**Il Presidente del Consiglio Comunale Antonio Barbuti**, nel consiglio comunale dello scorso 5 novembre 2012 dove fu discussa la situazione dell'ex Cofima disse, riferendosi ai consiglieri: "Auspico che da questa vicenda si rafforzino ancor di più in ognuno di noi il senso di appartenenza alle istituzioni, e che se solo se uniti, se si collabora senza venir meno al rispetto reciproco, di sicuro supereremo questo particolare momento che è rappresentato non solo dalla COFIMA ma anche da altri approfondimenti che l'autorità giudiziaria sta vagliando, almeno rispetto a quello che da mesi si apprende dalle notizie di stampa.

Nella generalizzazione delle cose è a rischio la credibilità di tutti, i nostri concittadini avrebbero, come molti già hanno, serie difficoltà a capirci allontanandosi sempre di più dalla politica, quella vera, che noi tutti insieme rappresentiamo che ci lega al territorio perché noi siamo uomini eletti da popolo e non nominati".

Il 22 novembre 2012, (prima del 26, giorno dei fatidici arresti, che non dovrebbero essere collegati alla Cofima) il presidente Barbuti invia al Sostituto procuratore della DDA di Salerno Vincenzo Montemurro e alla Procura regionale della Corte dei Conti a Napoli e p.c. al Prefetto di Salerno una missiva alla quale allega tutti i documenti dell'iter che ha permesso all'ente comunale l'acquisizione dell'ex Cofima e conclude ringraziando la magistratura e l'autorità giudiziaria per il lavoro svolto " ... Colgo il momento per ringraziare la magistratura e l'autorità giudiziaria, come ho fatto in più occasioni, sia nei consigli comunali che attraverso i mezzi di comunicazione, per tutto quello che si sta facendo, che costituisce sempre un momento di certezza per chi ha il privilegio di rappresentare, come noi consiglieri comunali, il consenso popolare con spirito di servizio."

All'indomani del 26 novembre scorso, in una lettera ai consiglieri, l'avvocato Antonio Barbuti scrive: "Quanto accaduto la mattina del 26 u.s. mi spinge ad invocare con maggiore veemenza di quanto in più occasioni lo abbia già fatto, anche in aula, di collaborare come abbiamo sempre fatto con l'a.g. anche se qualcosa per voi possa essere irrilevante va riferita perché potrebbe non esserla per i magistrati.

Questo in generale mentre in particolare sensibillizzo i colleghi consiglieri a voler verificare se, nell'esercizio della propria attività professionale vi siano prestazioni e/o interessi diretti e/o indiretti svolte per conto di soggetti privati esercenti delle attività nelle aree indicate nelle ordinanze - e comunque riconducibili al nostro ruolo di consiglieri comunali- ed eventuali conflitti di interesse, non solo nell'area oggetto dell'3e ordinanze dirigenziali n.129 del 28.09.12 n.130 del 30.09.2012. Questa mia lettera scaturisce non dal particolare momento, ma in armonia a quanto il Procuratore stampa del 26.u.s. che è il momento di procedere a 360° chiedendo a tutti di collaborare." Per concludere, Barbuti aggiunge oggi: "Nel ringraziare il direttore di CavaNotizie.it per avermi dato la possibilità di poter utilizzare spazio del suo giornale, credo che, allo stato dei fatti, sia opportuno, per doveroso rispetto nei confronti dei titolari dell'inchiesta, non rilasciare considerazioni ma rinviarle solo dopo la conclusione di questa complessa attività di indagine che certamente non è solo riferita all'acquisto dell'area ex Cofima".

## Music Revival: viaggio alla riscoperta della musica a Cava de' Tirreni

A cura di Ferdinando Mazzariello

"Negli anni '50, a Cava, anche chi conosceva solo pochi accordi era una vera attrazione"



Ferdinando Mazzariello

Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura! Inizia il mio viaggio attraverso la storia musicale di Cava de' Tirreni con l'intento di far rinascere in ognuno che ne sente il desiderio, l'amore per la musica intesa come

strumento di piacere, di socializzazione, di crescita intellettuale, culturale e spirituale. Cercherò di farlo attraverso le testimonianze di personaggi che hanno vissuto quei momenti storici, quando Cantare e Suonare aveva un ampio spazio nella vita delle persone. Certo che, non essendoci televisione e computer la gente doveva inventarsi un modo per intrattenersi, quindi la musica veniva sfruttata al massimo per quello che è: lo strumento più efficace per socializzare, comunicare e crescere che la natura ha messo a disposizione dell'uomo. A quei tempi, chiunque riusciva a suonare due accordi di chitarra o accennare un motivato su un mandolino o altro, non si creava tanti problemi e suonava, per se stesso e per gli altri. Probabilmente spesso non deve essere stato molto piacevole per chi ascoltava, ma era comunque un'occasione per stare insieme e divertirsi. Oggi per suonare insieme sembra quasi che bisogna essere diplomati al conservatorio! No, la musica è un'altra cosa. Lo studio della musica è una cosa, suonare per stare bene è un'altra. Il mio obiettivo è quello di fare avvicinare alla musica quante più persone possibile, e vi assicuro che sono tantissime, senza timore. Adolfo Seguino, di cui riporto una parte dell'incontro a casa sua insieme al figlio Roberto, è uno dei personaggi di quell'epoca, cioè dei primi anni '50.

Ecco cosa racconta Seguino. "...Mi ricordo che una sera siamo andati a suonare a Castagneto ad un matrimonio. C'era Pierino il barbiere che suonava il mandolino e il bangio e durante la serata chiese ad uno degli invitati se si stava divertendo. Alla risposta negativa, Pierino disse: "Brigadiè, pigliat' a Dama!! E poi, rivolgendosi a me disse: "Ado', onestep! (e binghet e banghet)" fino a quando il brigadiere ci pregò di smettere perché non ce la faceva più.

Ma che tipo di musica si suonava a quei tempi? Prevalentemente liscio e "onestep" (quick-step). Non si facevano prove né si ci vedeva prima per decidere un repertorio della serata. Quando si

doveva suonare qualcuno decideva: cosa fare, un tango o un valzer o altro, e chi doveva iniziare. Qualche volta era difficile acchiapparsi! Ricordo di una volta in cui suonavano un certo Musiello ed il suo amico Pasquale. Alla fine del brano Pasquale disse: "E' sempre bello Tango del mare". Al che Musiello disse: "Né Pascà, ma tu che hai suonato?" Avevano suonato due brani diversi... insieme!

**Vi pagavano per queste serate?** Macché! Si facevano per divertirsi. Solo qualche volta, quando si suonava al Dopolavoro di Pregiato. Mi ricordo che al Dopolavoro ho suonato anche con Nuccio Salomone, il dottore, che suonava benissimo la fisarmonica.

**Che tipo di strumentazione si usava in quegli anni?** Tutti strumenti acustici. Non avevamo amplificatori o microfoni. Poteva cantare solo chi

aveva una voce forte. Le pelli della batteria, che consisteva solo in una grancassa e un rullante, erano di pelle di asino e dovevano essere riscaldate prima di iniziare a suonare perché con l'umidità ed il freddo si "ammosciavano". Spesso capitava che il batterista si doveva fermare per alcuni minuti per accendere dei fogli di giornali o del cartone per riscaldare le pelli.

pitava anche che le chitarre non suonavano più bene verso la fine della serata, non certo per il freddo, ma per il fatto che erano piene di pastarelle o altro cibo da portare a casa.

**Come facevate a trasportare gli strumenti?** A piedi! Veramente il problema era solo per la grancassa della batteria ma di solito c'era sempre qualche ragazzo che dava una mano in cambio di qualcosa da mangiare e bere alla festa. Mi ricordo che spesso per strada si accodavano delle persone che rimanevano poi fuori della porta dove si svolgeva la festa solo per il piacere dell'ascolto.

**Certamente avete portato tante serenate.** Certamente. A volte anche con il grammofono a manovella. Una volta mi ricordo che insieme a noi c'era un avvocato che strimpellava un po' la chitarra. Mentre ci stavamo organizzando per iniziare la serenata, arrivò il prof. ...., uno dei primi maestri di musica a Cava. "Avvocato! - Gridò il maestro- Ma non sente che la sua chitarra è tutta scordata? Dia qua, che gliel'accordo io..." Restammo là un'ora e mezza, per mettere a posto gli strumenti, perché quello voleva fare il maestro.

Risultato: la serenata non si fece, qualcuno se ne andò, qualcuno si innervosì e Bonanotte i sunatur

## Otengono gli arresti domiciliari il geometra Porcelli e Michele Russo. In libertà Alfonso Carleo e l'ing. Antonino Attanasio

Lo scorso 26 novembre il geometra comunale Francesco Porcelli era stato arrestato nell'ambito dell'operazione di polizia "Tsunami 1" dimettendosi in seguito dal ruolo di geometra comunale. Il geometra Porcelli ha ottenuto gli arresti domiciliari.

La revoca degli arresti in carcere (avvenuta il 13 dicembre) è stata motivata dal fatto che non esistono più le esigenze cautelari. Questo perché Porcelli ha presentato al Comune, pochi giorni dopo l'arresto, la richiesta di dimissioni dal ruolo di geometra e, nel contempo, sua moglie Assia Landi ha rinunciato alla carica assessoriale che ricopriva nell'amministrazione Galdi.

Queste due circostanze, infatti, impediscono la reiteratività del reato di cui il geometra è accusato o l'eventuale inquinamento delle prove. Il suo legale si dichiara soddi-

safatto, affermando che il suo assistito agli arresti domiciliari potrà difendersi più liberamente perché lontano dalle pressioni, anche psicologiche, del carcere.

Arresti domiciliari anche per Michele Russo, detto 'o picciotto, amministratore della cooperativa "Libera". Torna in libertà l'ex assessore Alfonso Carleo e l'ing. Antonino Attanasio (dal 4 dicembre scorso). Ancora ai domiciliari Carmine Vitale e Gianluigi Accarino.



Michele Russo

Francesco Porcelli

**Nuova lavanderia ecologica**  
**Da Ernesto**  
Professionalità, competenza, cortesia e...  
**risparmio**  
gonna € 2,00  
camicia € 2,00  
pantaloni € 2,50  
giacca € 3,00  
**Servizio a domicilio**  
Via Vittorio Veneto, 108 Cava de' Tirreni (SA)  
**Tel. 340.3917453**

**Macelleria e Salumeria**  
**Net Market di Poggio**  
Solo carni paesane selezionate, provenienti da Calitri, (AV)  
**Via Alcide De Gasperi**  
**Cava de' Tirreni**  
**Cell.329.4350502 - 328.6997944**

## Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito:  
www.senatorearredamenti.it

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare

info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia - Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

## Centro Demolizione Autoveicoli Autorizzato

di Orlando Fezza

Radiazione PRA in sede  
Ritiro veicoli a domicilio  
Vendita ricambi usati  
Acquisto auto sinistrate  
**Tel.081.931233**  
**Cell.320.051557**



www.cdademolizioni.com  
info@cdademolizioni.com



## Da oggi su Cava vigilano anche i volontari dell'UNAC

Gerardo Ardito

Da qualche mese Cava de' Tirreni si è arricchita di una nuova associazione di volontariato. Si tratta della sezione locale dell'UNAC, l'Unione Nazionale Arma Carabinieri, alla quale aderiscono pensionati dell'Arma, ma anche civili.

Le finalità dell'associazione? L'associazione a livello nazionale nasce nel '97 come organizzazione sindacale. Oggi l'UNAC, con sede centrale a Bari, è un'organizzazione internazionale con ben 56 sedi in Italia e oltre 20.000 iscritti di cui 15 mila in divisa. L'UNAC offre servizio di Protezione



Vincenzo Senatore

Civile di supporto alle organizzazioni già esistenti e tutela del territorio in diversificate iniziative. Dal sito nazionale leggiamo che "si propone di manifestare liberamente il proprio pensiero, di potersi liberamente associare, di potersi liberamente difendere anche in forme sindacali, di potersi adeguatamente tutelare nella loro professionalità e dedizione agli altri".

La sezione cavese dell'Unac, inaugurata il 25 novembre scorso, alla presenza di autorità e oltre 750 persone, ha trovato ospitalità presso i locali della parrocchia di S. Alfonso in via Filangieri, retta dall'amatissimo parroco Don Gioacchino che oggi è anche cappellano (guida spirituale) della delegazione cavese UNAC.

La sezione cavese nasce per iniziativa dell'attuale presidente Vincenzo Senatore, maresciallo dei Carabinieri, da 3 anni in pensione. Incontriamo il maresciallo Vincenzo Senatore nella sede in via Filangieri.

**Come nasce l'UNAC a Cava?**

Negli ultimi anni di lavoro sono stato in servizio a Castrovillari dove ho maturato legami affettivi. Lì è nata già da un anno e mezzo una sezione UNAC alla quale ero associato. Mi entusiasma l'idea di fare qualcosa per Cava de' Tirreni, la mia città, è stato così che in tre mesi ho messo insieme 50 soci. Si tratta della prima sezione UNAC in Campania **Cosa la spinge a continuare in qualche modo, anche se nel volontariato, l'attività che ha svolto per anni?**

Senza dubbio l'amore per l'Arma.

**Chi sono i vostri associati?**

Carabinieri in pensione, ma soprattutto giovani, con una quota rosa eccezionale, contiamo infatti su 50 associati ben 24 donne. Sono presenti anche figure professionali come il nostro medico, Wladimiro De Bellis e l'avvocato Concetta Galotto che cura gli aspetti legali e i rapporti con gli enti. La nostra

associazione desidera essere di supporto agli enti. Al Comune di Cava, nella persona del sindaco Marco Galdi abbiamo proposto di essere integrati nel servizio di Protezione Civile. Naturalmente coordinati dal gruppo già esistente.

**Quali sono i requisiti richiesti per aderire all'UNAC?**

Avere compiuto 18 anni. In primis bisogna presentare il Casellario Giudiziario e i Carichi Pendenti, si auspicano adesioni di persone che abbiano già un bagaglio di esperienze o predisposizione ad entrare nel mondo del volontariato.

**Le vostre uniformi richiamano i colori dell'arma...**

Su 50 iscritti, 40 sono in uniforme. **Come si sostiene la vostra sezione?** Ogni socio contribuisce con 10 euro al mese e alle spese per l'acquisto della propria divisa.

Auspichiamo naturalmente contributi offrendo servizio a manifestazioni pubbliche.

**In cosa consiste la formazione dei volontari?**

Gli associati seguono corsi di pronto soccorso, corsi di comportamento, fondamentali per sapere come agire di fronte ad ogni situazione e corsi di difesa personale. Naturalmente essendo costituiti da poco siamo ancora in fase organizzativa, ma abbiamo all'attivo già numerosi incontri di formazione. **Quali servizi svolgete attualmente a Cava?** Al momento abbiamo istituito una rappresentanza costante in divisa allo stadio durante gli incontri di calcio come servizio d'ordine (non di ordine pubblico) e offriamo supporto alle funzioni religiose.

**Per informazioni, ci si può rivolgere al direttivo che si riunisce presso la sede ubicata nei locali della parrocchia di S. Alfonso in via Filangieri a Cava ogni giovedì dalle 19,00 alle 22,00. Oppure rivolgendosi telefonicamente al presidente, maresciallo Vincenzo Senatore al 339.29.59.077/331.77.19.677**

**Su Facebook: UNAC-delegazione Cava de' Tirreni.**



Nella foto di gruppo, al centro, il presidente maresciallo Vincenzo Senatore con il Gen.le di Corpo d'armata Don Santino Sparta e il presidente nazionale dott. Antonio Savino.

Lo scorso 8 dicembre è scomparso, all'età di 79 anni, il magistrato cavese Domenico Santacroce. Nell'articolo dell'ex sindaco di Cava, Luigi Gravagnuolo, il ritratto di "Mimì Santacroce" e degli anni di lotta alla camorra.

## Ricordo di Mimì Santacroce Un uomo giusto

di Luigi Gravagnuolo

Correvano gli anni cinquanta, iniziava l'era della televisione, dei grandi film. Quelli con Anna Magnani, Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Sofia Loren, Totò protagonisti. "Correva l'anno", chissà dove sarà arrivato a vedere il giudice Domenico Santacroce, la sera del sette dicembre scorso. La moglie, Maria Pia Senatore, di notte, non vedendolo arrivare a letto, si preoccupa e va a chiamarlo. Era ancora sintonizzato sulla trasmissione di Rai 3 "Correva l'anno", appunto, quella tra storia e costume. Ma Mimì Santacroce, sereno, telecomando nelle mani, non si muoveva più. La sua anima si era liberata. Se n'è andato con gli anni cinquanta negli occhi, ma forse con gli anni ottanta ancora nella mente e nella carne.

Così ci ha lasciati uno dei più valenti Cavese dei nostri giorni. La biografia di Santacroce ci dice di un uomo che ci ha trasferito un enorme patrimonio di professionalità ed una straordinaria eredità di cultura. Soprattutto il suo esempio. Quello di un uomo coraggioso, giusto, silente, rigoroso. Un servitore dello Stato.

Nel 1988 scrive "I miei giorni della Camorra". Da pag. 71 a pag. 75, stila la lunga teoria delle vittime della camorra nell'area che va da Scafati a Battipaglia tra l'80 e l'87. Furono sessanta i morti uccisi in questa guerra mai dichiarata. Dieci omicidi si consumarono a Cava. Qualche nome sarà restato nella mente dei lettori. La lista comincia con Turchino Mario, biscazziere, ucciso a Salerno il 16/1/80 e continua - cito i più noti - Barabrulo Giorgio, avvocato, penalista; Torre Marcello, avvocato, penalista, sindaco di Pagani; Gassani Dino, avvocato penalista, con il suo assistente Grimaldi Pino; Russo Nicola, commerciante, cavese; Rosanova Alfonso, usuraio; Lamberti Simonetta, dodici anni, cavese, figlia di Alfonso, Procuratore della Repubblica di Sala Consilina; Schiavo Gennaro, industriale; Benigno Nicola, assessore al Comune di Nocera Inferiore, fratello del boss benigno Antonio; De Risi Giuseppe, assessore al Comune di Pagani; Apicella Carmine, cavese, spacciatore di droga e la sua amica Ferrigno Elena; Mucciolo Vincenzo, segretario del Comune di Nocera Inferiore; Zullo Vincenzo, pregiudicato, cavese; Ceruso Corrado, Scoppetta Ferruccio, Gargano Vincenzo, bische, uccisi a Cava il 16 maggio 87; si finisce con Nigro Giosuè, ucciso a Battipaglia il 12/10/87. Tra loro tanti pregiudicati, ma anche gente semplice, fruttivendoli, barbieri, beccai, piccoli imprenditori. Ho citato questi nomi così, con il piglio burocratico con cui li mise tutti in fila Mimì Santacroce, per dare il senso dell'imperscrutabilità della ferocia camorristica. Uccidono le persone come se fossero pupazzi con la didascalia i camorristi. Solo per Simonetta Lamberti non ce l'ho fatta. L'ho citata col vezzeggiativo, Simonetta appunto, e ne ho ricordato gli anni. Mimì Santacroce non fece sconti: Lamberti Simona, 29/5/82, Cava de' Tirreni. Se qualcuno ha dimenticato quegli anni, li rilegga questi nomi. Noti la loro estrazione sociale, la loro collocazione nel lavoro. Tutta la società salernitana fu attraversata dalla spietata escalation del controstrato malavitoso. Nessuno poteva sentirsi al riparo delle angherie della Nuova Camorra organizzata di Raffaele Cutolo, di Ottaviano, o a quelle della Nuova Famiglia, col quartiere generale a Forcella. Neanche gli uomini delle forze dell'ordine, neanche i magistrati. Neanche Mimì Santacroce.

Sua sorella Elvira, che lo ha amato quasi come un figlio - lei aveva 28 anni quando i tre fratelli, lei, Clara e Mimì, persero la madre, la pittrice Maria Pia Galise. Clara ne aveva 23, Mimì venti - mi ha ricordato come fosse stata una provvidenziale colica renale a salvare il fratello magistrato da una esecu-



Domenico Santacroce

zione già organizzata dalla camorra in una estate di quegli anni maledetti. I sicari appostarono la villa del giudice a Paestum per quattro giorni; poi, non vedendolo uscire mai ed immaginando che il bersaglio non si fosse recato in villeggiatura, abbandonarono il campo. Mimì non si era accorto di nulla; era restato chiuso in casa per una colica renale. Lo venne a sapere dopo, nell'ambito di uno dei tanti processi da lui seguiti.

Voglio riportarvi ora - per chiudere e sapendo che lascio fuori tanti altri aspetti della sua personalità, della sua umanità per meglio dire - un brano del suo racconto autobiografico. Ci restituisce il clima in cui allora operavano i magistrati in Campania. «Una sera rincasai piuttosto tardi. I luoghi antistanti la mia abitazione erano scarsamente illuminati. Prima di inoltrarmi nella zona buia, seguendo i consigli del mio istruttore, tolsi la pistola dalla cintola e la posi nella tasca destra del cappotto, impugnandola libera di sicura e con il cane armato. Mentre attendevo che mi si aprisse il passo pedonale, una vettura, accostando a sinistra, si fermò improvvisamente alle mie spalle. Mi sentii chiamare. Pensai che fosse giunta la mia ora e, istintivamente, mi girai puntando la pistola in faccia al conducente. Sarebbe bastato che avessi accarezzato il grilletto per fare partire il primo colpo e il raptus dello sparo di istinto, al quale mi ero allenato, avrebbe meccanicamente esplosi tutti quelli successivi. Ebbi fortunatamente un attimo di indecisione. La presenza di un uomo sulla mira della canna mi fece volgere l'arma verso il basso. Ma, mentre attendevo, come un film, di sentire la imprecazione che solitamente accompagna la esecuzione della sentenza camorristica, sentii, invece, gridare: "Non sparate! ... Non sparate! ... Siamo Carabinieri! ...". Questi furono gli anni ottanta dalle nostre parti. Nell'ottantotto Orazio Boccia editò il suo "I miei giorni della camorra". Il ventisei novembre di quell'anno, venne a presentarlo a Salerno, nel salone della Provincia, il Procuratore Capo della Procura di Marsala. Si chiamava Paolo Borsellino. Se siamo usciti dall'incubo di quegli anni, lo dobbiamo ad uomini come loro. Come Borsellino, come Falcone, come Mimì Santacroce. A lui, da sindaco, chiesi di presiedere un Osservatorio sulla Sicurezza in città nel 2008. Fui onorato della sua accettazione. Credo lo sia stata la città intera.

## Capodanno al Solluan

Ed anche quest'anno il Solluan, lo splendido night anni '60 ubicato in Via Veneto della nostra città, si prepara ad incantare i suoi ospiti confondendoli nella magia delle sue luci, colori, forme...e con la musica dal vivo di uno straordinario interprete: Marcello Fasano (pianoforte e voce). L'attesa del nuovo anno sarà vissuta all'insegna della raffinatezza e dell'eleganza con un Cenone che da anni, segna sempre la differenza. Dopo la mezzanotte, un invitante buffet di panettoni e bibite analcoliche sarà offerto dal Solluan a tutti gli intervenuti e sarà allora che uno straordinario DJ BIOINGAF renderà l'atmosfera "frizzante" trascinando tutti in caroselli i musica e danze, fino all'alba.



Marcello Fasano



DJ Bioingaf and MTK

**Prenotare  
allo 089.349033  
oppure 329.6110652  
(posti limitati)**

**Solluan, Ristorante Night Club  
Via Vittorio Veneto - Cava de' Tirreni**

**Cose Casa**  
HOME DESIGN

Cose da Casa  
effettua orario  
continuato  
dal 10/12 al 24/12  
e augura a tutti  
un sereno Natale

Casalinghi  
Articoli da regalo  
Bomboniere  
Liste nozze



Via Veneto, 10  
Via O. Di Giordano, 1  
Cava de' Tirreni

In esclusiva

LES MILLS  
BODYVIVE

LES MILLS  
BODYBALANCE

LES MILLS  
CXWORX

I PROGRAMMI LES MILLS™



**MaMa Point**  
enjoy fitness

Via G. Filangieri 114, Parco del Rovo  
Cava de' Tirreni (SA) | 84013 | Tel. 089 349540  
www.mamapoint.net | info@mamapoint.net  
Seguici su FB: www.mamapoint.net/facebook

## Ciro Viscito, quando la passione per l'ulivo diventa ragione di vita

*A Sant'Anna, ancora si produce eccellente olio extravergine*

Gerardo Ardito

Cava de' Tirreni è stata nei secoli fiorente per il turismo, il commercio e l'artigianato, ma anche per colture come olive e tabacco.

La produzione di olio col tempo è andata scemando, ma ancora oggi è possibile scoprire delle piccole eccellenze, poco conosciute, ma che grazie a "qualcuno" ancora sopravvivono.

**Oggi parliamo dei coltivatori di olive.** Sant'Anna è per eccellenza a Cava l'area che da secoli ha prodotto ottime olive da olio, ma oggi la produzione è limitata in gran parte ad una produzione e al consumo familiare.

Per saperne di più incontriamo **Ciro Viscito**, 61 anni, coltivatore diretto, nato e da sempre vissuto a Sant'Anna a prendersi cura del suo uliveto. Terzo di cinque figli, da genitori agricoltori ci parla del suo amore per gli ulivi, che considera con lo stesso amore che si nutre per un figlio. Siamo curiosi di sapere tutto su questa pianta antica come l'uomo.

**"Sono cresciuto tra tabacco, ulivi e mucche" - esordisce** **Ciro Viscito**. **Un tempo era questa l'economia rurale di Sant'Anna, abbiamo sempre mangiato il nostro olio. Nostra madre aveva come me un grande amore e cura per l'uliveto di famiglia"**

Il tempo passa, **Ciro** è rammaricato che il suo olio non abbia mai ricevuto un riconoscimento ufficiale, quel riconoscimento che attesta un prodotto di alta qualità.

La prima volta che ho incontrato il signor **Ciro Viscito** mi ha parlato del suo grande amore per l'ulivo e la grande cura nella produzione dell'olio. Mi ha fatto visitare i locali dove ho potuto constatare personalmente i particolari accorgimenti che rendono il suo olio così speciale.

Ma ogni parola riferita si è scalfita nella mia memoria quando ho assaggiato il suo olio. Mi aveva regalato una bottiglia d'olio e delle olive snocciate sott'olio. In un filo d'olio sull'insalata assaporavo tutto il gusto delle olive. Ma un gusto leggero, inspiegabile. Da sempre avevo provato oli genuini, spesso provenienti da agricoltori del Cilento, ma l'acidità rendeva sgradevole l'olio al palato. Questa volta era diverso. Quest'uomo merita di essere conosciuto, mi sono detto, ed eccomi qua a saperne di più sulla sua produzione.

Ciro mi spiega che se si desidera produrre un olio di qualità si è penalizzati sulla quantità prodotta.

**"Un detto dice: l'ulivo rende quando a gennaio pende" - spiega** **Ciro**. **Il motivo è che così si ottiene un'abbondante raccolta a terra. Ma olive troppo mature aumentano l'acidità dell'olio.**

Le olive raccolte a mano sulla pianta sono selezionate, ma per raccogliere sulla pianta ho necessità di poterla per rendere i rami robusti a discapito dei quantitativi di produzione. Chi bada al profitto raccoglie le olive a terra senza selezionare i frutti della pianta. Oltretutto il distacco dalla pianta della Minucciola, la qualità di oliva presente in zona, rende faticosa la raccolta a mano; motivo che spinge molti coltivatori a raccogliere a terra, quindi solo a completa maturazione. Alcuni produttori per facilitare la caduta utilizzano prodotti chimici, con conseguenze negative sulla genuinità del prodotto.

Voi non raccogliete a gennaio...

Noi anticipiamo la raccolta tra metà ottobre e metà novembre. E' necessario considerare la qualità dell'ulivo e le condizioni del tempo, il terreno e la velocità di maturazione. Un altro



fattore che rende il nostro olio così gradevole è lo stazionamento delle olive dopo la raccolta. Le olive dovranno asciugare su reti sospese dal pavimento. Non trasportate in sacchi al frantoio, ma in casse a grate per evitare la fermentazione. Tutto potrebbe altrimenti contribuire all'acidità e alla formazione di muffe.

Quanti alberi di Ulivo conta Sant'Anna all'Oliveto? **Dalle 10 alle 15 mila piante di Minucciola, anche se molte sono state sostituite con altra qualità. Una pianta non potata produce fino a 2 quintali; una volta potata la pianta non supererà i 60 kg. Quante piante avete nel vostro uliveto? Circa 210 piante di cui oltre 150 sono centenarie. Quanto sopravvive un ulivo? Dai 400 ai 600 anni, dipende dal clima. Sulla**



Ciro Viscito e la sorella Ada



**strada Maggiore che anticamente passava per Sant'Anna di Cava e conduceva a Salerno, attraversando Cammarese (vicino il castello di S. Adjutore) e la Valle di San liberatore, ci sono tantissime esemplari centenari; ma un tempo ne erano presenti in numero maggiore.**

Perché sono scomparsi? **Molti ulivi sono stati venduti clandestinamente, da proprietari senza scrupoli, ai vivaisti per impiantarli in ville private.**

Ma gli ulivi non sono sotto la protezione dello Stato? **Noi agricoltori diretti riceviamo mediante l'Agea (ndr organismo comunitario per gli aiuti in materia di produzione dell'olio) due euro l'anno per la tutela e la conservazione di ogni esemplare di ulivo, che dovrebbe incentivare la regolare potatura, la pulizia del territorio e la conservazione dell'ulivo, ma non tutti i dichiarati coltivatori osservano le direttive.**

Come è arrivata la Minucciola nel nostro territorio? **La Minucciola proviene, probabilmente, dalla penisola sorrentina. A Massa Lubrense la pianta era radicata quale offerta al tempio di Minerva e si pensa che provengano da lì gli esemplari coltivati qui a Sant'Anna. Che la nostra oliva sia la "Minucciola" è stato confermato anche dal professor Raffaele Sacchi, esperto sulla tracciabilità dell'olio, della facoltà di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, che tra l'altro, pare sia vissuto a Cava per circa 15 anni. Quanti produttori di olio conta Sant'Anna all'Oliveto?**

**Circa 50 piccoli produttori. Ma molti producono l'olio solo per il consumo familiare.**

Disponete di un frantoio? Dove portate a spremere le vostre olive?

**Nei primi del '900 qui c'erano almeno 10 frantoi, negli anni '50 se ne contavano 5 (ogni 5/6 famiglie ne aveva uno). Fino al 2007 nei pressi di Ponterosa (vicino Pregiato) c'era il frantoio della famiglia Russo, con macchinari di ultima generazione, purtroppo per motivi logistici è stato chiuso. Oggi siamo costretti a portare fuori le nostre olive, io le porto al frantoio di Bracigliano, il più vicino, assicurandomi che l'olio sia derivato dalle mie olive, quindi seguo personalmente la spremitura.**

E' vero che è così attento da mettere da parte persino i primi litri di olio?

**Certo, non so mai chi ha portato a spremere le olive prime di me e desidero che il mio olio non sia contaminato da altre produzioni. Quanto olio produce la sua azienda ogni anno? Mediamente dai 400 ai 500 litri.**

Chi la iuta nel suo lavoro?

**Solo mia sorella Ada, che insegna alla scuola media Balzico. Un tempo ci si avvaleva di raccoglitori che percepivano come compenso 2 litri d'olio al giorno. Oggi in supermercato compri l'olio a 3 euro al litro, quindi nessuno si sogna di lavorare per due litri d'olio al giorno. Un consiglio sulla conservazione dell'olio. L'olio va conservato in ambiente dai 7 ai 15 gradi, in recipienti scuri, riempiti fino all'orlo, la luce ne modifica le qualità organolettiche. Cosa indica la solidificazione dell'olio in frigo? E' uno dei parametri di genuinità. L'olio deve essere limpido? Un buon olio fino a 5/6 mesi dalla produzione non è mai limpido. Se un olio fresco è già limpido è acido.**

L'azienda di **Ciro Viscito** vende direttamente l'olio. Per ottenere olio extravergine di grande qualità sono necessari grandi sacrifici da parte del coltivatore ed assaggiarlo è un'esperienza unica per il palato dei buoni intenditori.

**L'azienda** **Ciro Viscito**  
è in località **S. Anna**  
**Cava de' Tirreni**  
in via **P. Di Domenico, 37**  
Telefono **089.46.14.79**

## Don Giuseppe, la Sapienza nella Fede ed il Cuore della Solidarietà

Cuore, Energia, Intelletto, Fede: ecco le quattro qualità cardinali che hanno caratterizzato la bella figura sacerdotale del Padre **Filippino don Giuseppe Lando**, scomparso il 10 dicembre scorso alla veneranda età di novantasei anni, presso la Basilica dell'Olmo, dove operava da circa vent'anni.

L'energia, fisica e mentale, gli ha permesso di giungere in piedi ed a viso aperto al momento del distacco. È stato in grado quasi fino all'ultimo di dire messa e di suonare la sua amata musica: e recentissimamente ha accompagnato per ben due volte a Medjugorje il gruppo di Cava organizzato dall'amico fraterno **Antonio Oliviero**, che poi gli è stato vicino con tutta la carezza dell'affetto anche nell'ora suprema.

A Medjugorje ha lasciato il segno, sia per la sua figura di sacerdote, sia per la forza con cui ha celebrato la Messa e sostenuto le liturgie e le preghiere, sia perché, oltre a tante altre pratiche di solidarietà discreta, è stato il principale benefattore dell'iniziativa "Un pozzo d'amore", lanciata da Oliviero al fine di donare una conduttura d'acqua alla Casa di Riposo per Anziani di Lubusky guidata da Suor **Paolina Kvesic**, che proprio due settimane prima della sua scomparsa è venuta a Cava a ringraziare personalmente lui e la cittadinanza cavese per il dono dell'acqua. Al Cuore ed all'Energia si accompagnava il ben dell'Intelletto e della Cultura, che ha prodotto centinaia di poesie e saggi critici e circa trenta pubblicazioni, di cui le ultime scritte ed edite dai novant'anni in su. E non si trattava di composizioni semplici: vanno dalla Guida della Basilica dell'Olmo all'esegesi dei messaggi di Medjugorje, dalla bella raccolta di vicende autobiografiche ai saggi su due figure sacre



Don Giuseppe Lando

come **San Pio** e **Padre Castelli**. Il tutto, illuminato da una fede profonda e convinta, legatissima alle tradizioni dei padri, che lo ha accompagnato fin dall'infanzia calabrese e poi durante l'esercizio sacerdotale, soprattutto a **Guardia Sanframondi**, un paese che ancora lo ricorda con grande affetto, tanto da inviare una sua delegazione ai solenni funerali.

Insomma, una figura che ha lasciato il segno non solo a Cava e che merita non solo di essere ricordata ma anche conosciuta bene e meglio, attraverso i suoi scritti dotti e saggi e maestri di vita.

Una persona che, come ha detto **Antonio Oliviero** durante il rito funebre, non lascia solo la tristezza di averlo perduto, ma anche la gioia di averla conosciuta.

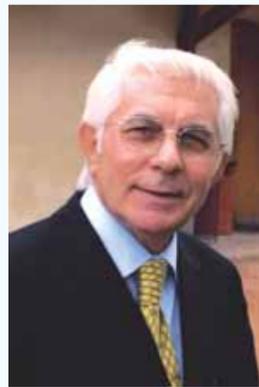
**FBVitolò**



Nelle foto: in alto, **Don Giuseppe Lando**, recentemente scomparso, mostra la copertina del suo libro "La Grande Catechesi di Medjugorje", in basso, **Suor Paolina Kvesic** con il **Sindaco Marco Galdi** e **Antonio Oliviero** in Comune accanto al busto di **Mamma Lucia**.

## Caro Vittorio, Maestro di Fotografia

Non erano pochi i colleghi che lo chiamavano "Don Vittorio", come si deve ad un maestro. E Maestro Vittorio Bisogno, scomparso il 7 dicembre a soli settantaquattro anni, dopo una lunga ed inesorabile malattia. Fin da giovane, collaborando col padre **Carmine**, aveva dimostrato un talento innato per il ritratto e la fotografia da cerimonia. Doti messe a frutto per oltre cinquant'anni, nei suoi "regni" di **Piazza Vittorio Emanuele II**. Parlano i fatti: circa diecimila i matrimoni e gli eventi immortalati dai suoi servizi in Campania e fuori regione, a volte anche tre in un giorno, a testimonianza di quanto fosse ricercato.



Vittorio Bisogno

Ma i fatti veri sono le sue foto: inquadrature perfettamente decentrate o fantasiosamente svasate, luci diurne e notturne morbidamente adagiate sull'immagine, atmosfere appropriate ed emozionanti anche grazie a dissolvenze studiate ed a giochi precisi tra primi piani e profondità di campo, ritratti ritoccati a mano anche sul negativo e ben prima di Photoshop, utilizzo al massimo livello della tecnica ma senza la ricerca di artificiosi effetti speciali. Il tutto condito da una passione profonda e da un orgoglio che per lui era stimolo e non esibizione.

È troppo presto privato di lui e troppo vuoto di lui,

quel negozio: mancherà la sua arte, ma mancheranno anche quella sua presenza "forte", quel suo sorriso che era un mix di comunicazione, difesa, sfida e consapevolezza, quella voglia di raccontarsi, di raccontare l'importanza del sacrificio e della correttezza professionale, quella fierezza di sentirsi padre, quell'orgogliosa soddisfazione degli "obiettivi raggiunti con i suoi obiettivi", quella sua cordialità che, se sposata con la fiducia, diventava la voce di uno spirito amico. Ma rimarrà la forza della sua presenza, di un artigiano che viveva il suo mestiere con lo spirito e l'entusiasmo di un artista.

Alla moglie **Mafalda Salzano**, ai figli **Marco** (erede del suo esercizio, arricchito dalla sezione di **Ottica**), **prof. Massimiliano** e **Cinzia** (a cui è dedicata l'amatissima **Villa** di tante cerimonie, orgoglio della sua vita), al genero **Michele Amodio**, ai nipoti **Luca** e **Marina**, un affettuoso abbraccio da tutta la redazione di **Cavanotizie.it**, a nome dei tanti che l'hanno conosciuto ed apprezzato e che hanno imparato a volergli il bene che meritava. **(FBV)**

**Pasticceria Gelateria Beethoven**

**Natale ... Sinfonia di delizie!**

**Corso Mazzini, Parco Beethoven**  
**Cava de' Tirreni**  
**Tel.089.463778**

## Pescheria Pianeta Mare

di **Emilio Ferrigno & C.**

**Dal martedì al sabato:**  
gastronomia  
e piatti pronti  
a base di pesce.

**Venerdì, sabato e domenica**  
**Cuopperia.**

**Chiuso il lunedì**

**Via Balzico, 34 (vicolo della neve) - Cava de' Tirreni**



**Spedro's pizzeria**

**Ampie sale** **Corso Mazzini, 108/112**  
**Cava de' Tirreni - Tel.089.345772**

*Pedro's... l'appetito è più di un metros!*



Curiosandocava

CURIOSANDOCAVA

A cura di Franco Bruno Vitolo



## Sfzioscatti

### Monte Finestra... o Monte Pandoro?

Quando nevicava sulle colline metelliane, il primo ad imbiancarsi è il "big one", Monte Finestra. E l'accoppiata neve-forma a seghetta ha ispirato la fantasia di Lucia Fabbriatore, la sorridente Musa di "Scuola&Ufficio", che l'ha ribattezzato "Monte Pandoro". Battesimo azzeccatissimo! Complimenti, Musa Lucia!



### Ecco il Bambino di Sant'Alfonso

Tempo di Natale, tempo della nascita del Bambino Gesù, quindi anche del canto Tu scendi dalle stelle, che, per chi non lo sapesse, è stato scritto da Sant'Alfonso Maria de' Liguori. Il Bambinello originale, quello che lo ha ispirato, non si trova nella "sua" Pagani, ma nella "nostra" Cava, dove egli dimorò per un breve periodo. Ecco qui, il Bambinello alfonsiano, tra le mani della vincitrice del Premio di Poesia e Prosa Religiosa 2012, la savonese Rita Muscardin, accompagnata dal Parroco Don Gioacchino Lanzillo, che attualmente è l'angelo custode del Santo Neonato e che lo espone solo in rarissime occasioni.



### Una "strana coppia" di preti

Un sacerdote in ginocchio davanti ad un Vescovo. Una "strana coppia". I due infatti sono Felice Scermino, ex deputato e magistrato in pensione, e Gennaro Galdo, storico docente del Liceo Scientifico "A. Genoino" ed ex Assessore e Presidente del Consiglio Comunale. Sono impegnati nella recitazione di "Io, Abramo", un testo di Renato Lipari, di fortissimo e provocatorio impegno etico e religioso, messo in scena dal Rotary di Cava, con convincenti protagonisti "don" Felice Scermino, intensissimo in una performance "a perdita di chili", e Lucio Pisapia, assassino in cerca di delitti senza castighi, ma soprattutto d'amore. Una nuova perla del Rotary Cava, presentata "in collana" nella stessa giornata di "Lady Cava 2": un bel servizio per un'associazione tutta di servizio.

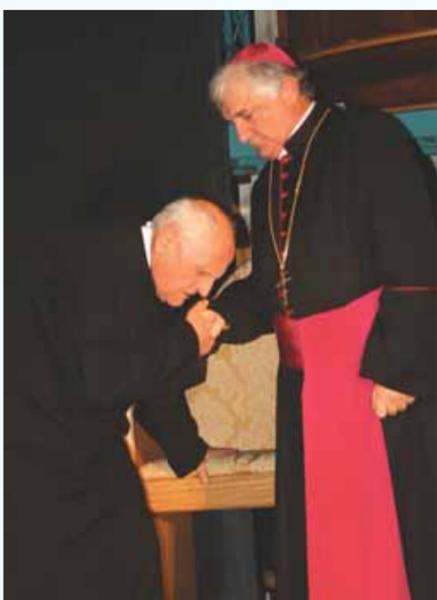
### La consacrazione di don Orazio

Tempo di Natale, tempo di benedizioni. Proprio speciale, però, la benedizione ricevuta dal nostro Arcivescovo don Orazio Soricelli, che durante l'innalzamento dell'ostia è stato illuminato da un raggio di luce proveniente "dall'alto". Una vera e propria "consacrazione"...



### Dall'alto o dal basso?

Sorride divertito il signor Vittorio Sabatino, al centro della foto, circondato dai suoi amici. In effetti, sembra che stiano su un'altura sovrastante l'Abbazia, mentre di fatto sono accoccolati semplicemente sotto un presepe annata 2011-12 realizzato dallo stesso Sabatino e dedicato al Millennio. Potenza degli effetti ottici!



## Renata Fusco" nominata" come migliore attrice dei BroadwayWorld Regional Awards

Antonio Di Giovanni

BroadwayWorld.com, il più importante portale americano per quanto riguarda il teatro musicale e non, ha indetto la seconda edizione (la prima, per l'Italia) dei BroadwayWorld Regional Awards, premiazione virtuale completamente "nelle mani" degli appassionati. Nel mese di ottobre ha avuto luogo la fase delle nominations in cui i visitatori del sito hanno potuto candidare i loro artisti preferiti e tra le 1288 proposte sono stati selezionati i cinque artisti più votati in ciascuna categoria.

Renata Fusco, cavese, è in "nomination" come miglior attrice in un musical: "Fantasmi a Roma". Le altre candidate sono: Loretta Grace in *Sister Act*, Veronica Apeddu in *Les Miserables*, Serena Autieri in *Rinaldo in Campo*, Francesca Taverni in *Mamma Mia!* Il musical è la teatralizzazione musicale dell'omo-



nimo film di Antonio Pietrangeli del 1961, interpretato da Marcello Mastroianni, Sandra Milo, Eduardo De Filippo, Tino Buazzelli, Vittorio Gassman. Renata interpreta il personaggio di Sandra Milo, donna Flora, morta suicida per amore di Reginaldo, interpretato da Marcello Mastroianni. Allo show case di Giugno ha partecipato la stessa Sandra Milo, che ha, idealmente, passato il testimone a Renata Fusco. Lo show dovrebbe andare di nuovo in anteprima in un teatro romano attorno all'Epifania poiché il progetto è trovare produttori per farne una produzione stabile, legata alla città di Roma, per Roma e ambientato a Roma, una sorta di appuntamento teatrale fisso per turisti e visitatori, così come lo è stato "Cats" per Londra.

Renata Fusco, attrice poliedrica, ha cominciato a studiare danza classica all'età di 6 anni, si è diplomata a 18, perfezionandosi presso *Le Centre de Danse International Rossella Hightower* di Cannes e con M. Trajanova presso il Teatro San Carlo di Napoli. Parallelamente ha studiato canto dedicandosi sia al genere lirico che al musical. Nel '90, in qualità di finalista del "Concorso Prima Scrittura", indetto dal Teatro Comunale di Firenze, ha ottenuto un ruolo da co-protagonista nell'opera "Il Giuoco del Quadriglio" di Caldara.

In qualità di ballerina-cantante-attrice è stata scritturata dalla Compagnia della Rancia di Saverio Marconi per la produzione dei seguenti musicals: "A Chorus Line" (362 repliche) in cui ha alternato al ruolo di Maggie altri cinque ruoli tra cui quello di Cassie (60 repliche); "La Piccola Bottega degli Orrori" nel ruolo di Chiffon; "Cabaret" in qualità di ballerina, sostenendo anche per 13 repliche il ruolo di Sally Bowles; "Dolci vizi al foro" in cui era Philia accanto a Stefano Noseni e Gennaro Cannavacciuolo. Nel '95 ha debuttato nell'operetta come partner di Sandro Massimini, accanto al quale è stata Anita ne "L'Acqua Cheta" di Pietri e Bonbon ne "Il Paese dei Campanelli", operette entrambe edite dalla Ricordi in versione video.

Dal 1996 svolge attività di doppiaggio cantato con la Walt Disney e per la Roy Film: "La bella e la bestia, un magico Natale" (Angelique); "Il re leone II" (Kiara); "La spada magica" (Kayley); "Anche i cani vanno in paradiso II" (Sacha); "La sirenetta



Renata Fusco

II" (Ariel); "Il principe d'Egitto II" (Asenath).

Dal 1996 è anche la voce del gruppo salernitano di musica medioevale e rinascimentale "Antica Consonanza" con il quale ha inciso recentemente il Cd "La leggenda di Tristano e Isotta". Nel 1997 è entrata a far parte del cast originale di "Grease", musical prodotto dalla Musical Italia con la regia di Saverio Marconi, nel ruolo di "Rizzo" accanto a Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia. Con questo ruolo nel 1999 vince il premio IMTA come migliore performer femminile di musical. E nel 1998 ritorna in "A Chorus Line", in una nuova edizione sempre prodotta dalla Compagnia della Rancia e per la regia di Saverio Marconi, nei panni del-

l'unico personaggio della "Line" che non aveva mai interpretato: Diana Morales.

Nel 1999 oltre a essere ancora nel cast di "Grease" debutta in "Hello, Dolly!", accanto a Loretta Goggi e Paolo Ferrari, nel ruolo di Irene Molloy. Successivamente è stata impegnata nella versione italiana de "I dieci comandamenti", nelle vesti di Yokebed, la madre di Mosè, ed ora arriva la consacrazione grazie a "Fantasmi" da non dimenticare il suo impegno con l'Accademia di Teatro cavese "Artetemptra" di cui, con la madre Elvira Santacroce è autrice di testi, regista ed attrice. Le votazioni sul sito <http://italy.broadwayworld.com> saranno aperte dal 5 novembre fino al 31 dicembre per cui Cava, questa volta, insieme a tutti i cavesi si deve impegnare per "regalare" a Renata Fusco... un sogno..!

### Un Natale speciale

18 anni fa, il giorno di Natale  
nacquero a Cava tre gemelli

Il 25 dicembre sarà un giorno più intenso e felice che mai per la famiglia Lamberti: papà Gianfranco e mamma Silvana Tanimi Adinolfi che festeggeranno, insieme ai nonni, agli zii Riccardo e Maurizio Tanimi Adinolfi ed a tutti gli altri parenti, i 18 anni dei loro 3 gemelli Gianni, Emanuele e Mariarosaria. Questa notizia speciale Cavanotizie la vuole condividere con tutti i suoi lettori, regalando a Gianni, Emanuele e Mariarosaria una lettera della loro mamma Silvana:

"Il Signore ha voluto condividere la nascita di suo figlio Gesù con voi. Da quel momento la forza del mio amore si è dovuta moltiplicare per 3, con la speranza e la felicità più assoluta che ci avete donato con la vostra dolcissima esistenza. Ora che è giunto il grande momento della "maturità" mi auguro che vi impegnate e mostriate la vostra bravura ricambiando le fatiche fatte per crescermi e per aver portato avanti una situazione fuori dal normale. Posso solo darvi un grosso "in bocca al lupo" e raccomandarmi di essere sempre coscienti e determinati. La speranza è l'ultima...forza ragazzi...  
La mamma "



Gianni, Mariarosaria ed Emanuele

**Orologeria**  
**Alfredo De Bonis**  
Piazza Duomo, 21 - Cava de' Tirreni

Lavorazione artigianale di pietre dure

(Si effettuano riparazioni di orologi di tutte le marche)

Da padre... in figlio

Tel. 349.340.87.08

**Mini Market Trezza**

Piccolo negozio... grande risparmio!

Via Sala, 21  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.341277

**S.T.A.F.F.**  
di Francesco Apicella

Via XXV Luglio, 33  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.344426  
347.6398809

Ferramenta Utensili elettrici Maniglierie

## I bambini al Centro dell'Ascolto

Franco Bruno Vitolo

"Persone, ascolto, informazione, gioco. Sono questi i quattro punti essenziali del cerchio magico col quale cerchiamo di dare una mano alla collettività ed ai singoli per favorire processi di integrazione, soprattutto nei casi di disagi e disabilità, miglioramento nelle relazioni, progressi nell'autostima, ricerca delle proprie risorse più o meno nascoste. In questo terreno possono fiorire i due fiori della salute scolastica: l'apprendimento ed il benessere. Due fattori collegati ed interagenti. Chi sta bene apprende di più, chi apprende di più sta bene." Poche parole, una sintesi "a trivella" del loro ruolo. Parole accompagnate da un sorriso, il sorriso necessario dell'incontro e della sensibilità. Così presentano il loro **Centro d'ascolto e di informazione la psicologa-psicoterapeuta Manuela Loggia**, operativa sul territorio in progetti collettivi ed in terapie individuali, familiari e di coppia, e il prof. **Filippo Giordano**, docente in pensione, esperto professionale di grafologia e "poeta della comunicazione". Da sette anni presso il **I Circolo Didattico "Don Bosco"** gestiscono il Centro, fortemente voluto dalla Direttrice Ester Cheri e dal Collegio Docenti. Il loro è un progetto da pionieri, specialistico ed originale, istituzionale ed informale, basato sul **connubio speciale tra la comunicazione umana, il gioco rivelatore, le messe a fuoco della psicologia e gli scavi della grafologia**, che a volte, come dice Giordano, fa sentire nella scrittura anche le carezze e gli strilli che si vivono in casa.

Ma con tanti bambini presenti nell'Istituto come si fa a direzionare gli interventi? Filippo e Manuela rispondono con un altro sorriso, quello della chiarezza di idee.

"Noi qui abbiamo la nostra sala di ascolti, dove procediamo a colloqui individuali, sempre più frequenti, soprattutto da parte degli insegnanti. Si utilizza il gioco per entrare in relazione con i bambini e con le classi. Nel frattempo, previa autorizzazione dei genitori, o su loro richiesta diretta, si prendono informazioni dalle insegnanti che hanno segnalato il problema. Successivamente si convocano i genitori, per chiederne la disponibilità ad affrontare eventuali disagi, emersi dopo una valutazione attenta fatta attraverso lo studio della grafia, i colloqui (anche



con i bambini) e l'osservazione in classe. Il Centro è aperto a tutti, bambini, genitori, insegnanti, personale ATA, ed è attivo una volta a settimana nei vari plessi, in giorni da stabilire in base alle richieste: un tempo purtroppo insufficiente per una mole di lavoro ed una richiesta sempre maggiori. Nel Centro, però, non si fa psicoterapia, ma consulenza, sostegno e mediazione scolastica. Esso è un luogo di sereno ascolto e di informazione, di ricerca per possibili soluzioni."

Sacrosanta la precisazione, ma le basi su cui agiscono sono tutt'altro che empiriche. Con la **grafologia** che analizza e la **psicologia ecologica** che, alla luce delle teorie di Bronfenbrenner, punta a studiare e creare interazioni tra ambiente e soggetto, unite alla loro **capacità comunicativa fatta di cuore ma anche di tanta sapienza**, **Manuela Loggia e Filippo Giordano** riescono ad aprirne di finestre, sul giardino della serenità e dell'equilibrio. E, quando si aprono le finestre, passa tanta aria fresca. Che è quella che ci vuole quando è "in gioco" la conquista della vita da parte di un bambino...

Nella foto, il tris d'assi, promotore del Centro di Ascolto e di Informazione per la prevenzione del disagio e la promozione della salute nella scuola presso il I Circolo Didattico: la psicologa-psicoterapeuta Manuela Loggia, la Direttrice Ester Cheri, il grafologo "ludoterapeuta" Filippo Giordano.

## L'arte di Giuliana Armenante

Giuliana Armenante, figlia d'arte, il nonno Giuseppe Morgera è stato un noto stilista che dominò la scena cavese, "vestendo" le più belle donne di Cava e non solo, la madre non ha bisogno di presentazione è Anna Maria Morgera, studiosa e regista. Giuliana vive e opera a Cava de'Tirreni, ha frequentato l'Accademia napoletana di Teatro ad indirizzo scenografico e costumistico. Pittrice, scenografa, ha partecipato a numerosi premi e concorsi, riscuotendo sempre un notevole consenso di pubblico e critica.



Giuliana Armenante

Tema predominante delle sue opere è la donna. Linee sinuose, motivi arborei si sciogliono in figure di donne ora oniriche, ora surreali, ora emblematiche. Donna nel labirinto vitale, tra elementi visivi, coloristici e immaginifici ed elementi riflessivi, Giuliana coniuga l'intimo rapporto con le cose e la personale visione dell'esistenza. La sua ricerca non si esaurisce nelle immagini, va oltre per farsi poesia palpitante di vita.

Una lirica sommessa e delicata, scandita attraverso attimi di abbandono, entro il chiuso di una tela palpitante di vita. I soggetti delle sue tele, esprimono il senso della vicenda umana e rispecchiano la sensibilità del suo animo. Artista fantasiosa, sincera, Giuliana interpreta efficacemente i momenti più significativi della natura, che si intreccia con la donna.

Le coordinate stilistiche di Giuliana Armenante delineano un'assoluta e autonoma libertà interpretativa, ogni sua tela è un inno alla volontà di raccon-

### L'intervista

Di Gerardo Ardito

**Ammiro i quadri di Giuliana Armenante, colori e forme che trasmettono emozioni, che infondono serenità e buon umore, non posso non riconoscerle che mi trovo di fronte una vera artista. Mi complimento con Giuliana, ma mi risponde:** Ti ringrazio, ma non mi reputo un'artista, non nel senso pieno della parola, piuttosto una buona "artigiana", con molta fantasia, molta manualità e un buon senso del colore.

**Personalmente credo che le tecniche possano essere affinate, ma l'arte è in noi, o ce l'hai o non ce l'hai.**

Su questo concordo pienamente con te, pur essendo convinta che un poco di arte si nasconda in ognuno di noi. Il buon gusto o il senso del bello, come la necessità di creare sono insite nell'uomo, poterli esprimere dipende dall'educazione, dalla cultura, dalle circostanze. Anche un solo graffio su una tela, su un muro può, all'occhio di chi guarda creare emozione...ti faccio un esempio: pensa al grande maestro che è Fontana, se l'occhio disattento guarda una sua opera pensa che un taglio su una tela vuota, è solo un taglio senza alcun significato, ma se ci soffermiamo sul pensiero dell'artista, riconosciamo il concetto di spazialità che rappresenta e la tela rotta diviene un'opera d'arte. Voglio dire che l'arte è ciò che crea emozione e che tutti possiamo suscitare emozione.

**Recitazione, scultura, pittura, lavorazione di pietre dure e realizzazioni di favolosa bijouterie. Sei come il vero attore che riesce a cimentarsi in tutti i ruoli, una vera artista poliedrica. Dove ritrovi maggiore vena espressiva?** Non c'è una cosa che preferisco ad un'altra, magari lavoro a tre dipinti contemporaneamente e poi per anni i colori restano fermi ad asciugarsi e così per tutte le altre cose che faccio e ti assicuro che sono veramente tante.

**Cosa ti ispira?**

Per quello che riguarda la pittura ho cominciato dopo la lettura di alcune opere di Carlos Castaneda,

particolare che si ispira al repertorio di Vinicius de Moraes e Toquino. Grazie alla sua grande abilità nella manipolazione degli oggetti, unita ad una fervida fantasia e intelligenza creativa, Giuliana riesce a trasformare in opere d'arte anche il materiale o gli oggetti più poveri. Pietre dure, argento, cristalli, sono i materiali che usa per deliziosi monili, mentre cartapesta, ritagli di stoffe, fiori, sono quelli coi quali crea maschere e oggettistica varia dagli addobbi natalizi alle bomboniere.

è stato così coinvolto da diventare lui stesso uno sciamano. **La magia delle tue opere raccontano il mondo che è dentro di te o il mondo che vorresti?** Né l'uno, né l'altro, come ti dicevo mi sono fatta coinvolgere ed appassionare dall'idea folle dei mondi paralleli del Castaneda, dando così forma e colore a figure oniriche e fantasiose, realtà utopiche dove non esistono il dolore e il male.



**Qual è il complimento più sentito che ti abbiano mai rivolto?**

Sorridente con piacere a questa tua domanda, chiedono se in realtà ne abbia mai avuto, ma scherzo. Una volta mi sono trovata per combinazione a casa di alcuni amici di amici a Salerno e nel salone trionfava una mia opera, venduta molti anni prima in galleria. Il complimento più sentito è il fatto stesso che qualcuno che nemmeno conoscevo abbia avuto voglia di possedere qualcosa di mio.

**Le opere di Giuliana Armenante si trovano presso gallerie e privati in Olanda e Francia, mentre i monili si possono ammirare in esposizione presso l'orologeria Alfredo De Bonis in piazza Duomo a Cava de' Tirreni, ma anche al Bar al Duomo e sulle pagine di Facebook.**

## La conversione alla Madonna della Pace di Medjugorje di Giuseppe Maria Iovine

Il messaggio della Madonna:

"Pregate per tenere unite le vostre famiglie"

Questo è il racconto di un cavese che ha trovato la fede durante un viaggio a Medjugorje.

Su segnalazione di un nostro lettore, Gennaro Libano, abbiamo conosciuto ed intervistato Giuseppe Maria Iovine, ex attista Atacs.

Giuseppe è felicemente sposato con Adelaide Siepi con la quale ha avuto 4 figli e 10 nipoti. "Da giovane - racconta Giuseppe - trascorsi 3 anni in seminario tra Salerno e Cava, ma nonostante la mia formazione cattolica, non avevo mai seguito con passione un cammino di fede".

Ma nel 2005 partecipando a un pellegrinaggio a Medjugorje accadde qualcosa di nuovo. "Dopo la marcia della pace, durante la celebrazione della Santa messa e dopo la aver ricevuto la Santa Comunione, sentii dentro di me un fuoco - racconta Giuseppe - e scoppiare in un pianto incontenibile. La notte, poi, ho sognato di ricevere un messaggio da Gesù, il quale mi dava un incarico ben preciso - afferma Giuseppe - "Ti affido un orticello che devi preparare per la semina" - e nel chiedergli cosa devo seminare, la risposta fu: "devi seminare Anime e raccogliere Anime convertite". Al mattino svegliandomi, meditavo questo sogno che mai immaginavo diventassi realtà.

Da quel giorno è aumentato sempre più in me la necessità di pregare e di partecipare alla Santa Messa per nutrirmi del Corpo e Sangue di Cristo. Oggi mi sembra di poter dire, imitando San Paolo, "Non sono più io che vivo ma è Cristo Gesù che vive in me". Questa vita nella carne la voglio vivere nella Santissima fede in Cristo Gesù. Con la preghiera ho trovato la gioia e l'amore che non avevo mai provato prima e cerco di divulgare i messaggi della Regina Della Pace a tutti gli amici e tutti coloro che incontro.

**Come ha reagito sua moglie alla sua 'conversione'?**

"Mia moglie è colpita dalla mia grande fede... è più serena, tranquilla.

La prima cosa che faccio ogni mattina? Bacio la terra e ringrazio Dio per il dono della conversione ricevuta augurandomi di servirlo ogni giorno in un modo sempre migliore. Oggi mi impegno ad accompagnare gli amici a Medjugorje partecipando alle apparizioni che avvengono ogni 2 del mese, nella speranza di nuove conversioni e di conseguenza la possibilità di vivere nella gioia di Cristo, e per chi sente il bisogno di vivere questa esperienza, sarò ben felice e lascio il mio recapito telefonico per eventuali contatti : 346.63.94.262.

**Qual è il messaggio della Madonna ai fedeli?**

"La Madonna ci invita alla conversione individuale, Lei precisa che l'umanità si è allontanata da Dio e ci invita ad essere suoi discepoli per trasmettere i suoi messaggi al ritorno nelle nostre parrocchie e di portare la preghiera per tenere le famiglie unite."

Ge.Ar.



Nella foto Giuseppe Maria Iovine con Gennaro Libano

### Pasticceria La Dolce Vita

di Valtucci & Senatore

Panettone artigianale, calzoncelli al castagnaccio e tutte le specialità natalizie



Via Filangieri, 125 Cava de' Tirreni - 089.344062

**Calzaturificio Ardito**  
Since 1926  
Via G. Majori, 7 (a 500m uscita autostradale)  
Cava de' Tirreni • Tel. 089.462642

Fabbrica calzature con punto vendita diretto al dettaglio

**TROPICANA**  
il Gusto, la Qualità, la Passione  
RISTOBAR PIZZERIA  
Via Talamo, 29/31  
Parco Beethoven  
Tel. 089.464942  
Menù Tropicana A soli € 10  
Coperto Tutti i giorni  
Fritto misto: (crocché, mozzarelline, patatine)  
Pizza a scelta (tra tutte quelle presenti in menù)  
bibbita a scelta (a scelta tra Coca, Fanta, birra e acqua)  
Dolce o digestivo sia a pranzo che a cena

**Oibbò... Tarcisio!**  
Via A. Sorrentino, 11  
Cava de' Tirreni

Gelateria

**Gusti Mediterranei**  
Autentici Sapori della antica Mediterranea

Punto vendita in Via Tommaso Cuomo, 19 (adiacente al municipio) Cava de' Tirreni  
Surgelati e prodotti tipici tutto l'anno  
Stoccafisso e baccalà

**Digea** Olive ingrosso e dettaglio di G. Di Gennaro s.a.s. Olive da tavola a partire da 1,00 € al kg

Via Papa Giovanni XXIII presso il mercato coperto Cava de' Tirreni  
Tel. 392.54.65.170

### La testimonianza di Gennaro Libano

Ero per la prima volta a Medjugorje, insieme a mia moglie Mariagrazia, invitato da Giuseppe. Durante tutto il viaggio e il programma religioso ho riscontrato in Giuseppe un autentico senso di fede. Insieme a lui abbiamo recitato il Rosario durante tutta la marcia della pace per tre ore, senza mai fermarci, né bere un sorso d'acqua, né dare segni di stanchezza, sotto il sole cocente di fine giugno 2012. Poi, durante tutti i percorsi religiosi faticosissimi che si fanno a Medjugorje, vedevo Giuseppe sempre gioioso a mai stanco anzi ci spronava sempre di più per fare in modo che visitassimo tutti i luoghi santi. Sono stato molto colpito da Giuseppe e non pensavo minimamente che un uomo semplice potesse arrivare a tanto e, insieme a mia moglie, lo ringrazio per tutto quello che ci ha comunicato durante il pellegrinaggio, che sicuramente ripeteremo, naturalmente insieme a lui.



Una squadra nel cuore

A cura di Andrea De Caro

## Nuovo mese, nuovo cambio societario



Andrea De Caro

Dopo il balletto Di Marino-Montella-Di Marino è il turno di Salvatore Manna. L'imprenditore napoletano è infatti il nuovo presidente della società metelliana. Dopo una lunga trattativa iniziata in estate e protrattasi nei mesi grazie soprattutto alla determinazione di dirigenti come Teresa Di Salvio, Alessandro Di Marino e Raffaele Paolillo, la telenovela "Arriva o non arriva la Manna" si è conclusa felicemente. La Manna è arrivata. Salvatore, però. Se poi sia anche la tanto auspicata "manna dal cielo" per i tifosi biancoblu è ancora tutto da vedere e da scrivere. Per ora i presupposti giusti sembrano esserci, almeno stando alle parole del nuovo presidente. Che in questa avventura sarà supportato da una cordata di amici imprenditori e professionisti (Rino Artigiano, Andrea Penta, Sergio Russo, Davide Russo, Placido Manna, Luca Ciminiello, Rosario

Schiavino e Stefano Fannuzzi). "Erano mesi che la trattativa andava avanti - ha spiegato il presidente Salvatore Manna - e siamo felici che si sia conclusa positivamente. Abbiamo voglia di fare calcio e siamo certi che Cava è la piazza giusta per riuscirci. Vogliamo costruire delle solide basi per riportare la Cavese nei campionati professionisti, dover merita di stare per storia e blasone. La cosa principale ora - è centrare al più presto la salvezza per iniziare a mettere le basi per la prossima stagione". Tante, ovviamente, le novità anche sul fronte squadra dove il nuovo direttore sportivo, l'esperto Tonino Simonetti, ha già provveduto all'acquisto di diversi elementi (l'ex Gianluca Esposito, l'attaccante Umberto Varriale, i centrocampisti Carlo Tamponi e Luigi Rinaldi e i due under Magliano e Piccirillo) per sopperire agli addii dei vari Alfano, Moronti, Ragosta, Ferraro, Gambi, Serrapica e Langella. Ora la palla passa di nuovo nelle mani del tecnico Mario Pietropinto. A lui il compito di assembleare al meglio la squadra e tentare di raddrizzare una stagione iniziata male, ma che forse potrebbe riservare il tanto atteso lieto fine! Sempre che non arrivino nuovi e inattesi colpi di scena...

## Kick Boxing: vittoria per Lorenzo Carpentieri e Davide Ridondale alla prima tappa dei campionati italiani

Alla prima tappa dei campionati italiani WKF che si è tenuta a Barletta il 18 novembre scorso e che ha visto la partecipazione di ben 350 atleti (semi - light e full contact) la Star Body Team Panza di Cava ha visto sul podio Lorenzo Carpentieri 1° classificato light contact seniores 55 kg e Davide Ridondale, 2° classificato 60 kg. Alla manifestazione era presente il presidente della Federazione WKF Italo Scrocca che ha affermato: "Una bella gara, ben organizzata". Non è la prima vittoria per la Star Body Team Panza che già si è contraddistinta nei campionati italiani nell'ultimo decennio. La palestra di Luca Panza è una vera fucina di giovani campioni. "Ma sono tante anche le ragazze che si dedicano alla kick boxing, -ci dice Luca Panza- è uno sport completo, modellante e di difesa personale. Anche le ragazze si impegnano seriamente."

Appuntamento alla prossima tappa dei campionati italiani che si terrà in primavera ad Aversa.



Da sinistra Lorenzo Carpentieri 1° classificato campionato italiano light contact seniores 55 kg, al centro il maestro Luca Panza e a destra Davide Ridondale, 2° classificato 60 kg.

## Estratti i biglietti vincenti della "Lotteria della Solidarietà"

Va al cavese Paolo C. l'ambito primo premio della "Lotteria della Solidarietà", organizzata dall'Associazione di Volontariato "Solidarietà e Salute O.N.L.U.S." di Cava de' Tirreni, presieduta da Elena Spatuzzi, corroborata dal magnifico Dottore Mariano Agrusta, Presidente Onorario del Sodalizio e Primario del Reparto di Endocrinologia e Diabetologia dell'Ospedale Santa Maria Incoronata dell'Olmo della "Città dei portici". Sabato 15 dicembre 2012 nella Sala Teatro Comunale si è proceduto all'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. Il sodalizio aveva predisposto 25.822 biglietti, che al costo di soli 2 euro che se fossero stati venduti tutti avrebbero fruttato un introito di €. 51.644., mentre la vendita dei biglietti, 4.477 ha consentito un totale realizzato di €. 8.954. I numeri vincenti: il primo numero: 00255 abbinato al TV digitale 7 MG-MGLA-DTV; il secondo numero: 07439 abbinato alla Fotocamera Samsung ES25 Electronics - Silver; il terzo numero: 00823 abbinato al Trapano a percussione Nakita HP 2051 W720; il quarto numero: 09703 abbinato alla Video-

camera Panasonic SDR-S70 il quinto numero: 07412 abbinato alla Fiat 500 1.2 69CVPOP; immatricolazione compresa. Il biglietto abbinato all'autovettura in palio è risultato venduto dallo sponsor MIKI HI-FI CAR STEREO, di via Eduino De Filippis di Cava de' Tirreni, acquistato dal cavese Paolo C. a cui il Presidente Spatuzzi ha dato immediata comunicazione telefonica. Per ritirare i premi, i vincitori dovranno presentare l'originale del biglietto vincente, essendo ritenuto l'unico titolo valido. I premi, che devono essere ritirati entro e non oltre il 15 febbraio 2013, sono esposti presso la sede dell'Associazione di Volontariato "Solidarietà e Salute O. N. L. U. S.", sita in Cava de' Tirreni alla Via Caliri, 36, presso lo studio professionale Della Monica - tel.: 333.20.29.236. I premi non ritirati entro il 15 febbraio 2013, ovvero entro 60 giorni dal di dell'estrazione, verranno devoluti all'Ufficio Sicurezza Sociale (ex E. C. A.) di Cava de' Tirreni. Per ulteriori informazioni: Tel.089.343127 o s o l i d a s a l u t e @ g m a i l . c o m o www.amicodiabete.com.

## Premio "Badia", scelti i tre libri finalisti

E Giusella De Maria firma per la Mondadori!

Franco Bruno Vitolo



Con le toppe nei pantaloni dalla parte del portafogli, ma con immutato amore per la lettura e l'entusiasmo coinvolgente di sempre. Così sta nascendo la decima edizione del Premio Letterario "Badia di Cava de' Tirreni". Dopo un attento esame di dodici titoli proposti, è arrivato il primo responso della Commissione Scientifica, coordinata per conto del Comune dalla Dott. Filomena Ugliano e composta dal Presidente del Distretto prof. Antonio Avallone, dalla Direttrice della Biblioteca Comunale Teresa Avallone, dalla rappresentante della Biblioteca Provinciale Barbara Cussino, dagli ideatori del Premio Annamaria Armenante e Salvatore Russo, dai docenti Fabrizia Ricciardi, Annamaria Senatore, Roberta Carleo, Rita Leone, Rosa Rocco, Anna Sergio, dagli esperti esterni Elvira Santacroce, Chiara D'Amico, Giusella De Maria, Franco Bruno Vitolo (vedi foto).



Sono stati così scelti i tre romanzi italiani contemporanei da sottoporre alla giuria degli studenti delle superiori cittadine, che daranno voti e giudizi ed a loro volta saranno in concorso con recensioni e brani creativi. I magnifici tre sono: *Fai bei sogni*, di Massimo Gramellini, il romanzo best seller, autobiografico e poetico, di un giornalista al top, che racconta

drammi e sogni dall'infanzia alla grande maturità attuale; *Se ti abbraccio, non avere paura*, di Fulvio Ervas, diario vero del viaggio in motocicletta nelle Americhe di un padre con il proprio figlio adolescente affetto da autismo; *Pensavo di scappare con te*, di Francesco Gungui, la vicenda frizzante della crescita di un'adolescente un po' bloccata nella comunicazione, che in seguito ad un incidente comincia a dire tutto quello che pensa, senza freni dall'Isp. Agnello Baldi, dalla Direttrice della Biblioteca Comunale Teresa Avallone, dalla rappresentante della Biblioteca Provinciale Barbara Cussino, dagli ideatori del Premio Annamaria Armenante e Salvatore Russo, dai docenti Fabrizia Ricciardi, Annamaria Senatore, Roberta Carleo, Rita Leone, Rosa Rocco, Anna Sergio, dagli esperti esterni Elvira Santacroce, Chiara D'Amico, Giusella De Maria, Franco Bruno Vitolo (vedi foto).

"Badia" come studentessa, poi nella scorsa edizione terza con il suo romanzo d'esordio *Suona per me* e da quest'anno ufficialmente entrata (prima narratrice cavese di sempre) nella scuderia della Mondadori con il suo secondo romanzo, *Io non sono ipocondriaca*, in uscita nella primavera prossima. Insomma, un volo cominciato nell'aria del "Badia". Difficile trovare una notizia battesimale migliore di questa...



## Isola ecologica comunale, aperta anche il sabato

L'isola ecologica comunale - che normalmente è aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 12:00, e mercoledì dalle 15:00 alle 18:30 - è ora aperta anche il sabato, dalle 09:00 alle 12:00. L'isola ecologica comunale di Cava de' Tirreni si trova in via Carlo Angeloni, zona industriale - telefono 089 461825.

**AGRICAMP s.r.l.**  
Sementi  
Distributore: Sa/Nord  
**Seminis**  
Via Solimena, 66  
Nocera Inf.  
Tel. 081.929249  
www.agricamp.it

**Cremeria Marconi**  
Viale Marconi, 50 Cava de' Tirreni  
Tel.089.464906  
Consegne a domicilio

**Ottica Di Maio**  
Ottica Di Maio  
augura Buone feste!  
C.so Umberto I, 331  
Tel. 089.341646  
Cava de' Tirreni

**Palestra Star Body**  
Luca Panza  
Via Schreiber, 15  
Cava de' Tirreni  
Tel 089.341479  
cell 339.4362793

**CARROZZERIA DELLA CORTE**  
BANCO DI RISCONTRO - VERNICIATURA A FORNO  
GARANZIA DI UN ANNO SU TUTTE LE RIPARAZIONI  
GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI  
Via G. Cesaro, 3 - Cava de' Tirreni (SA)  
Tel. 089 461953 - 339 8808977 - e-mail: dellacorte\_giuseppe@alice.it  
www.carrozzeriadellacorte.it

**Traslochi Di Donato**  
Via Gino Palumbo, 35  
adiacente piscina comunale  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.463630

**te.ri.**  
www.terisrl.com  
089 44 24 80  
345 62 26 153 facebook  
Via Gino Palumbo, 19  
Cava de' Tirreni  
medicina fisica e riabilitazione

## LuciAnna ....nuova luce per commercio e artigianato

Sabato 7 dicembre l'Associazione Commercianti ed Artigiana "Lucianna", ha dato avvio all'accensione delle luci di Natale, che sono state installate, a proprie spese, nelle diverse zone delle frazioni di Santa Lucia e Sant'Anna e che rimarranno accese fino al 7 gennaio 2013.

L'iniziativa, particolarmente sentita dagli oltre 77 soci dell'Associazione, vuole essere un chiaro segnale a dimostrazione che le frazioni sono anch'esse cuore pulsante della vita economica della città e non devono essere trascurate, soprattutto in questo delicato momento storico.

Nel corso della breve ma intensa cerimonia, officiata da Don Beniamino D'Arco e alla presenza di un folto pubblico, il Presidente dell'Associazione, Carmine Senatore, nel ringraziare tutti i presenti ed i Soci tutti che hanno sostenuto questa iniziativa, ha voluto sottolineare che, oltre all'impegno messo dai commercianti, occorre un forte sostegno anche da parte delle altre forze rappresentative della città, in primis gli stessi concittadini e l'Amministrazione. Ovviamente l'installazione delle luci di artista, che esaltano le caratteristiche di alcuni angoli particolarmente graziosi delle due frazioni, non ha alcuna velleità di confronto con proposte ben più importanti; rappresenta semplicemente il mezzo per dare "luce" alle frazioni di Sant'Anna e Santa Lucia, patrona della vista, per cercare di



Carmine Senatore

soci commercianti che vi augurano Buon Natale e felice anno 2013.

allontanare quel "grigiore" che sta pervadendo la nostra quotidianità e per "rivitalizzare" quello spirito di festa e di serenità che, invece, deve accompagnarci, anche nei momenti più delicati. Il Presidente Senatore ha concluso, poi, invitando tutti i concittadini a visitare le frazioni di Santa Lucia e Sant'Anna sia per godere dello spettacolo di luci, che amplificano la bellezza dei caratteristici paesaggi delle frazioni, sia per ricevere il calore e l'accoglienza dei tanti

**Anter**  
Via A. Gramsci, 2/10  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.444389

Vestire è piacersi!

**Hotel Ristorante La Lucertola**  
Vietri sul Mare - Via C. Colombo, 29  
Tel 089.210255 - www.hotellalucertola.it

**Inkjet & Toner**  
Rigeneration di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al **60%**

Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni  
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

**Siddharta Club**  
La palestra dei campioni  
CLUB FITNESS CENTER

Via XXV Luglio, 58  
Cava de' Tirreni

Da una vecchia generazione di costruttori di cofani funebri con serietà, cortesia e professionalità

**ONORANZE FUNEBRI AUFIERO**  
Alessandro & PierLuigi

Cell. 368/78.06.092

Servizi Economici e di Lusso  
SERVIZIO FUNEBRE A PARTIRE DA

**Euro 1.000**  
(un milione e novecento delle vecchie lire)  
TARIFFA COMUNALE

**Tel. 089/34.92.29**  
CAVA DE' TIRRENI - VIA G. FILANGIERI, 5

## Presepi viventi

26-29-30 Dicembre 2012  
**Parrocchia S. Giuseppe al Pozzo**  
Ore 18.00 - 21.00  
Il 13 Gennaio 2013  
**"Recital natalizio"**  
Ore 20.00

26 - 30 Dicembre 2012  
**Parrocchia Pregiato**  
Ore 19.00

26 - 30 Dicembre 2012  
5 - 6 - 12 Gennaio 2013  
**Presepe vivente**  
**Nell'antico borgo case Trezza**  
Frazione S. Anna - ore 18.00 -22.00

6 Gennaio 2013  
**Parrocchia S. Cesareo**  
Ore 20.30

30 Dicembre 2012  
1-5-6-13-19-20-27 Gennaio 2013  
**Parrocchia S. Maria del Rovo**  
Ore 18.00 - 21.30

26 - 30 Dicembre 2012  
1 - 6 Gennaio 2013  
**Associazione Annova**  
Frazione Annunziata - ore 18.00 -21.30

26 - 30 Dicembre 2012  
6 Gennaio 2013  
**Associazione il Campanile**  
Frazione S. Pietro - ore 18.30 - 21.00

## Presepe Vivente ai Pianesi

La Comunità Parrocchiale San Gabriele Arcangelo ai Pianesi ha organizzato il presepe vivente. Ecco il comunicato inviato in redazione e l'invito alla cittadinanza: "Per rivivere l'essenza del Natale e la bellezza delle cose semplici invitiamo tutti a visitare il Presepe Vivente che si terrà nel caratteristico Borgo Antico dei Pianesi.

La manifestazione si svolgerà durante due date (26 dicembre 2012 e 6 gennaio 2013) dislocate tra il Natale e l'Epifania. Durante la manifestazione sarà possibile rivivere i mestieri di un tempo ed assaporare i cibi genuini di quegli anni in cui si viveva di poco... Il percorso, che sarà dislocato al di sotto di della Piazzetta dei Pianesi (il cuore del Borgo), sarà caratterizzato da tanti figuranti che avranno il piacere di offrire (assolutamente gratis) salsicce, patate bollite, pasta e fagioli, pasta e farro, il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino. Ad allietare la serata ci saranno i consueti artisti di strada che accompagneranno i visitatori durante tutto il percorso.

Date ed orari:  
26 Dicembre 2012 (ore 18-22)  
6 Gennaio 2013 (ore 18-22)"



## AGENZIA DI VIAGGI I VIAGGI DI LITTA

A febbraio sulla neve,  
I Viaggi di Litta con voi in  
Abruzzo: corri a prenotare!

I Viaggi di Litta di Cava de' Tirreni organizzano un pullman sulla neve in Abruzzo. Dal 8 al 10 febbraio 2013, 3 giorni, 2 notti a Pescasseroli al Grand Hotel Del Parco, 4\* in pensione completa con bevande, tessera club inclusa, pullman gran turismo con partenza da Cava con animazione diurna e serale tutto a solo 220€ a persona in doppia, 3° e 4° letto bambini 2/12 anni riduzione 50%. Alla prenotazione acconto del 25%. Vi attendiamo in agenzia per divertirvi insieme nella terra bianca, un fantastico weekend sulla neve! Siamo a Cava de' Tirreni, via XXIV Maggio 14, tel. 0899437919; email: cavadetirreni@iviaggiidilitta.it; www.cavadetirreni.iviaggiidilitta.it

...Perché solo chi viaggia,  
vive davvero!

## Appuntamenti natalizi

Dal programma comunale

**22 Dicembre**  
Ore 20.00 "Concerto di Natale"  
Chiostro di S. Francesco  
Ore 20.00 Sala Teatro Comunale "Luca Barba" - Spettacolo  
"Attenti a quei due!"  
Compagnia "Canova"

**23 Dicembre**  
Ore 19.00 - 21.00  
Animazione  
Compagnia teatrale "la Ribalta"  
A Cura de "I mercanti del Borgo Scacciaventi"

**24 Dicembre**  
Ore 12.00 - 16.00 "Aperitivo Natalizio"  
In tutti i bar del centro  
Ore 24.00 "Lancio della stella"  
Chiostro di S. Francesco

**26 Dicembre**  
Ore 19.00 Grandi interpreti alla Badia  
"Ensemble Contemporanea"  
Concerto dell'Orchestra Sinfonica  
Cattedrale Abbazia Benedettina SS. Trinità

**27 Dicembre**  
Ore 20.00 Sala teatro comunale "Luca Barba" - Spettacolo  
"Jazz Documentary"  
Associazione "Fuori Tempo"

**28 Dicembre**  
Ore 20.00 Sala teatro comunale "Luca Barba" - Spettacolo  
"Museo di gente senza storia"  
Associazione "Manovalanza"

**29 Dicembre**  
Ore 18.30 Teatro scuola Passiano  
"Concerto di Natale" con Françoise Vidonne  
Ore 18.00 - 22.00 "I Canti dei Mercati"  
A cura dell'Associazione storico culturale  
Trombonieri Borgo Scacciaventi Croce  
Ore 20.00 sala teatro comunale "Luca Barba" - Spettacolo  
"E' Asciuto pazzo 'o parrucchiano"  
Associazione "senz'arte né parte"  
(Replica 30 Dicembre)

**30 Dicembre**  
Ore 21.00 "La notte della musica popolare"  
"canti suoni e balli"  
Lungo il Borgo - Piazza Duomo  
Direzione Artistica **Eugenio Bennato**

**31 Dicembre**  
Ore 11.00 -18.00  
"Concerto nel Chiostro del Convento"  
Con musica dal vivo - Chiostro di S. Francesco

**4 Gennaio**  
Ore 10.00 -20.00  
"Cavacon Comics e Games"  
Inaugurazione Fiera del fumetto,  
dell'animazione e dei videogiochi  
(4-6 Gennaio) Mediateca Marte

**5 Gennaio**  
Ore 9.00 -20.00  
"Il trenino della solidarietà"  
Per le strade della Città  
A cura della Comunità Franciscana  
Ore 18.00 Sala teatro Comunale "Luca Barba" - Spettacolo  
"Le avventure di Capitan Eco"  
Associazione "Manovalanza"  
Dalle ore 21.00  
"Notte Bianca"  
**Musica animazione e shopping**  
**Fino all'alba**  
"Sfilata befana giganti"  
A cura della Compagnia degli Sbuffi  
"Le stagioni dell'amore"  
Spettacolo fantastico con artisti di strada,  
trampolieri e giochi di  
Fuoco e cura della Compagnia Atmo

CavaNotizie.it 16mila copie a numero  
Fai pubblicità con noi!  
Tel.081.012.6957 - 328.1621866

**MIKI**  
HI-FI CAR STEREO

**BOSE** CENTER

SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574